

Romanzi

La sanità malata Un cronista indaga tra i colpi di scena

di Francesco Musolino

Il passato spalanca le fauci, dirada le nebbie e con un incontro fortuito si dipana una trama, aprendo una pista giornalistica, una sordida storia di malasanità siciliana che fa tremare i polsi. Il risultato è uno scenario che si ispira a fatti ed eventi reali - con una coda giuridica - ma con l'ausilio della finzione qui si spinge sull'acceleratore della suspense. Il risultato è un affresco spietato di sanità siciliana collusa con la mafia, fra trapianti d'organi illegali e stent cardiaci difettosi, con la pretesa di potersi muovere impuniti, sempre al di sopra di ogni sospetto.

Giornalista e scrittore catanese - ricordiamo, fra gli altri i romanzi *I sette giorni di Allah* (Sellerio, 2012) *Ammatula* (Castelvecchi, 2019) e il saggio *Tutto Camilleri* (Sellerio, 2012) - Gianni Bonina è una firma culturale per diverse testate e proprio nella sua città natia ambienta il suo nuovo noir, *Un cuore per la signora Chimento* (Marlin editore), il ritorno di Natale Banco, un cronista di nera che non tollera soverchierie ed ingiustizie. Dopo *Cronaca di Catania* (Mursia, 2013) e *Morte a debito* (Mesogea, 2016), Banco, seguendo la confidenza di un amico del passato, Melo Introvaia, si lancia a capofitto in una traccia piena di insidie che si innesca con la misteriosa morte di quattro cardiopatici. Possi-

bile che nessuno abbia indagato?

Un piccolo e curioso scoop di Mariù Liuzzo, la nipote di Banco che lavora nell'emittente locale Telenova, fa in modo che rapidamente i fili possano annodarsi, portando alla luce un intreccio di passione e corruzione che conduce Banco nel cuore della vecchia Catania che gira sempre attorno al suo simbolo, 'u Liotru di piazza Duomo. Un ruolo centrale lo giocano proprio la moglie di Introvaia e il suo amante, Glauco Maesano, lo spietato commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera della città etnea.

Banco - cinquantenne che vanta una non gradita somiglianza fisica con Robert De Niro - viene a conoscenza del trapianto di cuore della signora Chimento, consorte di un potente parlamentare, in barba a tutte le procedure ufficiali e l'ostinata ricerca dei fatti porterà alla luce un'altra misteriosa morte, apparsa subito inspiegabile ma sulla quale nessuno ha voluto indagare. Indizio dopo indizio, la già precaria situazione lavorativa del cronista, peggiora, addensando sospetti proprio su Cristaldi, l'editore del giornale cui Banco collabora, "La Tribuna". Malvisto da molti colleghi, Banco detesta i pezzi manierati che aggiungono pettegolezzi e spargono fango; lui insegue solo i fatti

in una Catania che lo spinge sino alla Pescheria, il mercato ittico - lontano dalle luci e dalle «variopinte presenze multirazziali» del centro città - lì dove «ancora di nero c'erano solo le seppie e di giallo i polpi, rigorosamente chiamati "sirici" e "purpi"», per ritrovare tracce del proprio vissuto.

Cronista dalla schiena dritta, Banco sceglie sempre la strada in salita, imbarcandosi in una crociata per fare giustizia, puntando a far affiorare il marciume di un lucroso traffico d'organi nascosto in piena luce nella città etnea che coinvolge il mondo della politica, ramificandosi fra gli affari e la criminalità.

Bonina ha una penna felice, la trama costruita è piena di colpi di scena ma talvolta, questa necessità di tenere sempre alto il ritmo e inanellare una catena di fatti, sembra sacrificare la profondità della trama, esigendo forse un cambio di passo, un frangente di quiete nel mezzo della tempesta.

Del resto, Banco è un uomo spaccato a metà. Con il cuore ancora a pezzi per la scomparsa della moglie è indaffarato a tentare di ricucire un rapporto affettivo con il figlio Marco, aiutato da una ex clochard che giocherà un ruolo centrale in questo precario equilibrio. Ma nel campo degli affetti tutto si ribalta e si muove a tentoni, prigioniero degli spettri del passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **Il dipinto**
Opera
di Cornelis
de Wael

La scheda



“Un cuore
per la signora
Chimento”
di Gianni Bonina
Marlin, 22 pagine